

COMUNICATO STAMPA DEL 5.07.08

I Campionati Mondiali Marathon UCI a Villabassa (Alto Adige/ Italia)

Trionfo totale di Gunn Rita Dahle

Gunn Rita Dahle con la sua vittoria ai Campionati Mondiali Marathon MTB di Villabassa (Alto Adige) ha firmato il suo ritorno ai massimi livelli. A causa di una malattia virale che l'ha costretta ad un periodo di riposo prolungato, la norvegese non ha potuto l'anno scorso difendere il titolo di campionessa del mondo cross country né a Fort William (Scozia), né di recente in Val di Sole. Sabine Spitz, seconda alla gara di oggi, ha ancora una volta dimostrato di avere tutte le capacità per tenere il passo anche nelle lunghe distanze. La terza classificata, Pia Sundstedt, già vincitrice della gara d'apertura della Coppa del Mondo Marathon in Turchia, ha confermato pienamente le aspettative per l'odierna gara.

La norvegese Gunn Rita Dahle nella salita di Prato Piazza era affiancata da Pia Sundstedt (Finlandia), Sabine Spitz (Germania), Ester Süss (Svizzera) e dall'italiana Elena Gaddoni. Pedalata dopo pedalata, la medaglia d'oro di Atene 2004 è riuscita a staccare le rivali e a vincere la competizione dopo aver percorso 88 km caratterizzati da un dislivello pari a 2840 m in 4:09:56.

Al traguardo di Villabassa ha potuto registrare un vantaggio di 1.44 minuti sulla Spitz e 3.39 minuti sulla Sundstedt. Disattesa l'aspettativa di vittoria di Esther Süss, giunta quarta al traguardo con 11.53 minuti di ritardo dalla Dahle. La svizzera ha vinto le due ultime edizioni della Suedtirolo Dolomiti Superbike, disputate sullo stesso tracciato di questi Campionati Mondiali. Sorprendente, invece, il quinto posto della connazionale Erika Dicht giunta con un ritardo di 13.35 minuti.

Una dura gara anche quella dell'azzurra Elena Gaddoni che si è imposta al sesto posto. La 28enne impiegata part time di Ravenna, avrebbe potuto probabilmente puntare a qualcosa di più se non avesse percorso così tanti tratti in solitaria. Non ha raggiunto il traguardo la connazionale Annabella Stropparo. Ha deluso anche la francese Laurence Leboucher, campionessa mondiale di Cross Country nel 1998, arrivata venticinquesima con un ritardo di 48.25 minuti.

Donne, 88 km:

1. Gunn Rita Dahle (Norvegia) 4:09.56,5
2. Sabine Spitz (Germania) 4:11.40,9
3. Pia Sundstedt (Finlandia) 4:13.35,6
4. Esther Süss (Svizzera) 4:21.49,6
5. Erika Dicht (Svizzera) 4:23.31,7
6. Elena Gaddoni (Italia) 4:26.30,9
7. Anna Ferrari (Italia) 4:28.31,1
8. Marielle Saner-Guinchard (Svizzera) 4:29.18,1

PRESS: Gernot Mussner, M: +39 328 68 54 619

9. Antonia Wipfli (Svizzera) 4:31.38,6
10. Kathrin Schwing (Germania) 4:34.16,9

Citazioni:

Gunn Rita Dahle: Sulla salita di Croda Rossa vicino a Sesto mi sono riuscita a staccare dalle mie quattro compagne di volata. Verso la malga San Silvestro il mio vantaggio si è ridotto di poco, ma sono riuscita, ciononostante, a riagguantare la vittoria. Ora tornerò in Germania e da lì mi trasferirò direttamente in Canada dove si disputerà la prossima coppa del mondo di cross country. Successivamente partirò alla volta di Pechino per partecipare ai giochi olimpici. In realtà non mi aspettavo il trionfo di oggi. La mountain bike è la mia professione e continuerò di certo fino alle Olimpiadi di Londra del 2021.

Sabine Spitz: Purtroppo non ho testato il percorso in anticipo e questo si è rivelato sicuramente uno svantaggio. Alle varie diramazioni ho perso un po' di velocità e anche il mio tempo ne ha risentito. Nella prima salita di Prato Piazza eravamo ancora in cinque, ma poi purtroppo ho perso terreno e mi sono distaccata dal gruppo, proseguendo da sola per un molto tempo. Gunn Rita Dahle al terzo punto di ristoro aveva già 3 minuti di vantaggio. È qui a Villabassa che è iniziata in realtà la mia preparazione per le Olimpiadi.

Pia Sundstedt: Il ritmo verso Croda Rossa era per me semplicemente troppo sostenuto. Sul Passo Monte Croce avevo solo due minuti di ritardo dalla Dahle e poco dopo ho ripreso anche Sabine Spitz. Insieme abbiamo poi continuato la gara ma poi Sabine ha preso la guida. Alla malga San Silvestro avevamo ancora fiducia di poter riprendere Gunn Rita Dahle. Ma non è bastato e in più a 1,5 km dall'arrivo ho anche forato la gomma posteriore. Ora trascorrerò le mie vacanze a casa, in Finlandia. Per i Giochi Olimpici non ci sono speranze, la nostra nazione ha ottenuto pochi punti UCI.

Il programma di domenica 6 luglio:

- Ore 08.00 – 08.20: partenza della 14esima Suedtirol Dolomiti Superbike (120 km – 56 km)
Ore 09.00: partenza "Special Dolomiti Superbike" (gara ciclistica per persone con esigenze particolari)
Ore 11.00 circa: premiazioni "Special Dolomiti Superbike"
Ore 16.00: premiazioni Suedtirol Dolomiti Superbike

...

PRESS: Gernot Mussner, M: +39 328 68 54 619

OK / OC Südtirol Dolomiti Superbike
von Kurz Platz 6 p.zza von Kurz
I-39039 Niederdorf / Villabassa
P.IVA / MwSt.Nr. 01684240219

